

E con il «Decreto del fare» in arrivo 300 milioni per la Teem

Oltre che per la Brebemi, anche per la **Teem (Tangenziale est esterna** di Milano) ieri è arrivata una notizia positiva dal punto di vista economico.

A darla è stato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Maurizio Del Tenno, il quale ha rilevato che, attraverso il recente «Decreto del fare», dallo Stato per la realizzazione della infrastruttura arriverà un contributo superiore ai 300 milioni di euro.

Opera da due miliardi

A spingere per la sua concessione è stata la stessa Regione, forte sostenitrice del progetto: «Ringraziamo quindi il ministro alle Infrastrutture Maurizio Lupi - ha detto Del Tenno -

di aver accolto la nostra istanza». Questo contributo è un importante passo avanti per chiudere tutta l'operazione di finanziamento dell'infrastruttura il cui costo complessivo ammonta a 2 miliardi di euro: i rimanenti 1,7 miliardi di euro la Teem, la società a cui è stata affidata la costruzione e la futura gestione della **Teem**, dovrà ottenerli dai suoi soci e dal sistema bancario.

Del Tenno si è detto fiducioso che «questa operazione potrà essere chiusa nella primavera del 2014». I 32 chilometri della tangenziale collegheranno, in verticale da nord a sud, il casello autostradale di Agrate Brianza dell'A4 con quello di Melegnano dell'A1. Il suo prin-

cipale scopo è quello di sgravare dal traffico le tangenziali già esistenti nell'area metropolitana milanese. La sua costruzione è però particolarmente importante anche per la Brebemi che si collega alla **Teem** all'altezza di Melzo (Milano).

Collegata con l'autostrada

Grazie a questo collegamento la Brebemi avrà la possibilità, infatti, di convogliare il suo traffico sulle provinciali Rivoltana e Cassanese permettendo così ai veicoli di raggiungere Milano. E poi potrà ricevere il traffico proveniente dall'A4 e dall'A1 aumentando così sensibilmente i suoi introiti legati all'incasso dei pedaggi. ■

Pa. Po.

